

Classe A008 - Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e scenotecnica

Discipline del progetto

4 cfu – AA 2023-2024

Docenti: prof. Marco Burrascano, Milena Farina, Valerio Palmieri, Carlotta Torricelli

Programma

Il modulo didattico si articola attraverso otto lezioni finalizzate all'identificazione delle principali problematiche inerenti il progetto di architettura e la sua trasmissibilità attraverso specifiche modalità didattiche.

L'obiettivo è quello di richiamare gli strumenti critici, teorici e pratici necessari alla pedagogia dell'architettura, fondata sul principio di indissolubilità tra programma, intenzione formativa estetica, tettonica, materia e luogo.

Costruire significa misurare e dare forma allo spazio, consentendo alla dimensione geometrico-astratta del progetto di radicarsi nell'identità specifica del luogo, confrontandosi con la scala umana. Nell'insegnamento della progettazione si sperimentano procedimenti pluriscalarari, costruendo gradualmente le connessioni tipologiche, strutturali ed estetiche che definiscono i caratteri peculiari della forma dello spazio architettonico. L'acquisizione di questa capacità consente di interpretare il progetto come strumento in grado di mettere in relazione gli oggetti – in quanto composizioni di forme plastiche – le architetture e la città – scena fissa delle vicende umane –, attraverso la definizione di sistemi di relazioni multipli. Il paesaggio – artificiale o naturale, ma sempre inteso nelle sue componenti morfologiche, quindi anche geografiche e geologiche – ha ruolo attivo nella definizione di sequenze spaziali dove interno ed esterno sono parti di un'unica narrazione.

Il progetto è inteso e trasmesso in quanto strumento di verifica che si applica, nelle diverse fasi e scale, alla crescente complessità e articolazione dell'organismo architettonico. Tale approccio presuppone lo studio e il riconoscimento di figure, temi e strutture formali costanti nella configurazione dello spazio, al fine di sviluppare una consapevolezza capace di attivare un processo inventivo. La congruenza con il luogo, nella quale risiede il principio di sostenibilità, è ricercata attraverso l'intendimento del processo compositivo come attività di scelta e interpretazione e non come campo di applicazione di modelli.

Passaggio obbligato di questa sequenza pedagogica è lo studio dei riferimenti, l'apprendimento dell'architettura a partire dalle opere dei maestri, attraverso l'elaborazione di disegni e modelli analitico-interpretativi. La lettura dei progetti, condotta attraverso l'identificazione dei temi compositivo-progettuali, è finalizzata a chiarire le relazioni tra le parti che compongono l'organismo architettonico, tra la concezione e la costruzione dell'opera, indagando dall'interno, come in una dissezione anatomica, le ragioni della generazione delle forme.